

**LA REGIONE**



Silvana Carcano.  
"C'è stato un errore"

Bufera M5S  
Carcano  
non versa  
9mila euro

.....  
"È stato soltanto  
un calcolo errato"

PUCCIARELLI A PAGINA IV

# Carcano si tiene novemila euro è polemica nei Cinque stelle

## La Regione rifà i conti e scopre dopo due anni la mancata restituzione da parte della candidata presidente

L'interessata si difende e promette l'integrazione  
"È stato soltanto un errore di calcolo"

**MATTEO PUCCIARELLI**

**U**N CONSIGLIERE della Lega quasi se la ride sotto i baffi (ma non ha i baffi): «Come diceva il compagno Pietro Nenni? A fare a gara a fare i puri...». La vicenda in realtà sarebbe una quisquiglia, se non riguardasse una eletta dei Cinque stelle. Che, sbadatamente — la difendono i suoi — oppure furbescamente — malignano altri — nel 2015 ha versato circa novemila euro in meno del proprio stipendio nel famoso fondo istituito proprio dal M5S lombardo e pubblicizzato nei cosiddetti "Restitution Day".

Non se n'era accorto nessuno della mancanza; quando finalmente, dopo una melina di oltre due anni, la Regione si è decisa ad aprire il fondo per le piccole e medie imprese in Finlombarda finanziato coi soldi dei nove consiglieri virtuosi (ma sempre li ci

hanno versato una quota da 35mila euro un eletto del Pd e una da mille euro un altro dell'Ncd), il dirigente si è ritrovato 991mila euro pentastellati. E non il milione tondo-tondo sbandierato con un mega assegno nell'aula del Consiglio lo scorso 31 maggio dal gruppo del M5S.

«È impossibile, qualcuno negli uffici ha sbagliato i calcoli», è stata la prima reazione al 13esimo piano del Pirellone, dove hanno sede gli uffici del movimento. E invece no, l'errore era proprio del M5S e dopo qualche giorno ad esaminare tabelle e fare di calcolo si è capito anche di chi: era stata la candidata presidente della Regione nel 2013, Silvana Carcano, a fare un bonifico inferiore a quanto preventivato.

I nove del M5S trattengono per sé 5mila euro al mese lordi (più le eventuali spese per vitto, alloggio, trasporti) dal ben più generoso stipendio versato a tutti dal Pirellone. La cifra rimanente viene messa da parte mese dopo mese dai singoli e in primavera la somma finale di

ognuno viene unita a quella degli altri. I soldi messi da parte in questi anni erano stati versati lo scorso fine luglio nel fondo Intraprendo: «Si tratta di uno strumento molto vantaggioso erogato direttamente dalla finanziaria regionale Finlombarda Spa che bypassa il sistema bancario — spiegano gli stessi Cinque stelle sul loro portale — evitando agli imprenditori di indebitarsi con le banche; finanzia fino al 65 per cento di ogni progetto presentato a tasso zero per sette anni, di cui il 10 per cento a fondo perduto, fino ad un massimo di 65mila euro».

Adesso nessuno del M5S vuole commentare il "bonifico con lo sconto" della consigliera Car-



cano, ma si narra che la cosa sia costata ore di discussione, anche accese. Con la ripromessa della protagonista di versare subito la somma mancante. La maretta interna e relativi strascichi sono finiti presto sulla bocca dei colleghi di altri partiti che, sempre abbastanza infastiditi dal messianesimo francescano dei pentastellati, non aspettavano altro che un vero o presunto passo falso sul tema soldi. Meglio ancora se con protagonista una delle grilline considerate più intransigenti.

«I miei versamenti adesso sono tutti a posto — risponde Carcano — quei soldi mancavano all'appello perché evidentemente c'è stato un errore nel conteggio da parte del nostro collega che si occupa della questione. Poi dalla verifica è emerso che mancavano una parte dei miei versamenti». Ma il clima dentro il gruppo regionale, a dispetto dei racconti che si fanno nei corridoi del Pirellone, sarebbe sereno: «Non ci sono problemi nel M5S, mi dispiace per voi...».

Comunque, per la cronaca, la massima del leader socialista menzionata dall'esponente *lumbard* all'inizio dell'articolo, recita così: «A fare a gara a fare i puri, troverai sempre uno più puro... Che ti epura».